

LICEO SCIENTIFICO *GIORDANO BRUNO* DI ARZANO (NA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE V A LS

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998
e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017)



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	PAG. 3
1.1 Il territorio di riferimento	PAG. 3
1.2 L'utenza	PAG. 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	PAG. 3
2.1 Il PECUP dell'indirizzo di studi	PAG. 3
2.2 Il quadro orario settimanale	PAG. 6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	PAG. 6
3.1 Quadro del profilo della classe	PAG. 6
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	PAG. 7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	PAG. 7
5.1 Metodologie e strategie didattiche	PAG. 7
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	PAG. 7
5.3 Percorsi di Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio	PAG. 8
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	PAG. 8
6.1 Attività attinenti all'Educazione Civica	PAG. 9
6.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	PAG. 9
6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari	PAG. 11
7. VERIFICHE E VALUTAZIONE	PAG. 11
7.1 Elementi e criteri per la valutazione finale	PAG. 12
ALLEGATI	PAG. 13
UDA di Educazione Civica	PAG. 14
Griglie di valutazione prima prova scritta	PAG. 24
Griglia di valutazione seconda prova scritta	PAG. 27
Griglia colloquio – Allegato A O.M. 54/2026	PAG. 29
SCHEDE MATERIE	PAG. 30
Italiano	PAG. 31
Latino	PAG. 32
Inglese	PAG. 33
Scienze naturali	PAG. 34
Matematica	PAG. 36
Fisica	PAG. 38
Storia	PAG. 40
Filosofia	PAG. 42
Disegno e Storia dell'arte	PAG. 44
Scienze motorie	PAG. 47
IRC	PAG. 49

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

1.1 IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

L'utenza della sede di Grumo Nevano del Liceo Giordano Bruno deriva quasi totalmente dalla città di Grumo, ma ci sono alunni provenienti anche dai paesi limitrofi: Casandrino, S. Antimo, Frattamaggiore. Grumo Nevano ha un'estensione di meno di tre Km² ed è densamente popolato. Lo sviluppo edilizio seguito alle trasformazioni socio-economiche non è stato quasi mai controllato ed ha determinato la compressione delle poche aree verdi ed agricole del territorio, attualmente quasi del tutto assenti. È da tenere in considerazione, inoltre, il grave disorientamento etico - valoriale, tipico dei nostri anni, che investe tutta quanta la cultura territoriale e nazionale. La Scuola spesso si colloca, in tale contesto, come unico osservatorio della realtà ambientale e come unico referente educativo, oltre la famiglia.

1.2 L'UTENZA

L'utenza di questa sezione del Liceo proviene dalle famiglie del ceto medio. Nella quasi totalità dei casi almeno il capofamiglia lavora (nel settore industriale o terziario prevalentemente) e il grado culturale dei genitori è buono (almeno uno dei due genitori è diplomato, molti sono laureati).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
 - ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere,

degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario annuale					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe V A del Liceo Scientifico (costituita da 21 alunni) si presenta, nel suo complesso, come un gruppo eterogeneo ma sostanzialmente equilibrato, sia sul piano degli apprendimenti sia su quello della partecipazione al dialogo educativo. Dall'analisi degli obiettivi raggiunti nelle singole discipline emerge un quadro articolato: accanto a un nucleo consistente di studenti che si colloca su livelli buoni e più che buoni, si distinguono alcune individualità che hanno raggiunto risultati di eccellenza. Non mancano, tuttavia, situazioni più fragili, con esiti sufficienti o appena al di sopra della soglia della sufficienza, che testimoniano percorsi di apprendimento meno lineari ma comunque segnati, nella maggior parte dei casi, da un impegno progressivo. Nel corso del triennio, difatti, la classe ha mostrato un'evoluzione significativa: se, inizialmente, si registravano atteggiamenti talvolta

discontinui nello studio domestico e nella partecipazione, con il tempo, tuttavia, gli studenti hanno acquisito maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo, sviluppando – pur con differenze individuali – un metodo di lavoro più strutturato e una crescente capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

Dal punto di vista comportamentale, il gruppo si è dimostrato generalmente corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. Il clima in aula è stato nel complesso sereno e collaborativo, favorendo lo svolgimento delle attività didattiche e permettendo, in diverse occasioni, un dialogo educativo autentico e proficuo. Alcuni studenti si sono distinti per curiosità intellettuale, spirito di iniziativa e partecipazione attiva, contribuendo ad arricchire il confronto in classe. Sotto il profilo delle competenze, la classe ha raggiunto livelli diversificati: una parte degli alunni è in grado di affrontare con sicurezza argomentazioni complesse, utilizzando un linguaggio specifico adeguato e mostrando capacità di collegamento interdisciplinare; altri, invece, pur avendo acquisito le conoscenze essenziali, incontrano ancora difficoltà nella rielaborazione autonoma e nell'esposizione rigorosa.

In conclusione, la classe si configura come una realtà composita ma complessivamente positiva, nella quale la maggioranza degli studenti ha saputo costruire, nel tempo, un percorso formativo serio e responsabile, giungendo al termine del ciclo di studi con un bagaglio di conoscenze e competenze adeguato ad affrontare le prove dell'Esame di Maturità e le future sfide accademiche e professionali.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Fanno parte integrante del presente documento gli allegati riservati n° 1, n° 2 e n° 3, posti all'attenzione della Commissione.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate dai docenti fino alla sospensione dell'attività didattica in aula, anche se in maniera diversificata e secondo gli argomenti svolti, sono state le seguenti:

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lezione dialogata;
- ✓ metodologia della ricerca, finalizzando le attività non solo all'apprendimento dei contenuti e allo sviluppo delle competenze specifiche, ma anche all'attualizzazione e all'applicazione concreta;
- ✓ discussioni e dibattiti guidati, allo scopo di potenziare negli alunni la capacità di esprimere il loro pensiero in modo costruttivo e aperto al confronto;
- ✓ lettura, comprensione ed analisi di testi;
- ✓ uso di mappe concettuali e/o schemi per presentare le problematiche disciplinari e l'attività di ricerca, sia da parte dei docenti che degli alunni;
- ✓ selezione di attività e contenuti al fine di interessare, motivare all'apprendimento e coinvolgere gli alunni direttamente al dialogo educativo;
- ✓ attivazione di forme di controllo più diretto sugli alunni neglienti rispetto alle regole della vita scolastica;

- ✓ recupero curriculare delle carenze attraverso interventi di feedback;
- ✓ coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica;
- ✓ revisione periodica dei percorsi didattici.

5.2 PROGETTO CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Il C. d. C. ha progettato il seguente modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Theorems on Continuity	Inglese	Matematica	9	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprendimento integrato in cui la lingua straniera è veicolo di contenuti diversi dalla lingua stessa. ✓ Sviluppo delle strategie di apprendimento e l'autonomia dello studente (meta cognizione). ✓ Apprendimento flessibile sia nei confronti dei contenuti disciplinari specifici sia della lingua straniera. ✓ Capacità di ascoltare e comprendere spiegazioni scientifiche in lingua inglese.

5.3 Percorsi di Formazione Scuola Lavoro: Attività nel Triennio

La classe è stata particolarmente attiva e interessata ai Percorsi di Formazione Scuola Lavoro che di seguito si indicano:

PERCORSI FSL			
ANNO	AZIENDA/STRUTTURA	TITOLO PERCORSO	ORE
2023/2024		Festival della filosofia in Sicilia	20
2023/2024	Termovalorizzatore di Acerra	A2A (ed. digitale) con uscita al termovalorizzatore	45
2023/2024	Corso tenutosi presso l'Istituto con la partecipazione di medici volontari della Croce Rossa Italiana (CRI)	Gara DIU	20
2023/2024	Corso tenutosi presso l'Istituto con la partecipazione di medici volontari della Croce Rossa Italiana (CRI)	CRI (alimentazione)	10

2023/2024	Incontro con l'autore presso il Teatro "Sole"	Progetto Lettura (Gianni Solla)	10
2023/2024	Presso la sede d'Istituto	Telethon/AIRC	14*
2024/2025	Presso la sede dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"	UNISTEM DAY	10*
2024/2025	Corso tenutosi presso l'Istituto con la partecipazione di medici volontari della Croce Rossa Italiana (CRI)	CRI in collaborazione con i volontari di AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla): laboratorio esperienziale sulla malattia	10
2024/2025	Presso la sede dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"	MoMaProF (Modellazione Matematica di Problemi e Fenomeni)	30*
			TOT ORE: 115

*alcuni studenti

Il consiglio di classe segnala anche i percorsi di eccellenza intrapresi nel corso del terzo e quarto anno. Il quadro complessivo dei percorsi e delle ore svolte si può così sintetizzare:

Titolo percorso	N. ore
PLS biologia/biotecnologie	20
PLS chimica	10

Per quanto concerne l'**Orientamento formativo**, secondo la progettazione di Istituto, il modulo programmato nelle classi quinte si è agganciato all'UDA di Educazione civica attraverso attività dalla valenza orientativa, quali didattica orientativa, incontri con autori/esperti esterni, visite guidate dal carattere orientativo, integrandosi con alcune delle attività di FSL (incontri/convegni con esperti esterni) e con la presentazione dell'offerta formativa universitaria e degli ITS.

Gli alunni hanno partecipato a diversi incontri di orientamento, in particolare hanno partecipato al **progetto "Un ponte per l'ingegno"** organizzato dall'Università Vanvitelli (Facoltà di Ingegneria). Alcuni alunni hanno partecipato ai **POC** tenutisi presso l'Istituto, in particolare al corso sui Droni e al corso sul giornalismo (Lyceum); altri hanno partecipato al corso sul podcast all'inizio dell'anno scolastico.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL' "EDUCAZIONE CIVICA"

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F. e della D.M. n. 183/2024, le seguenti attività:

TITOLO	<i>Voci e cammini: la testimonianza del presente e la memoria del passato</i>
Presentazione	OBIETTIVO 16: Pace, giustizia e istituzioni forti. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire a tutti l'accesso alla giustizia e

	<p>costruire istituzioni efficienti, responsabili e inclusive a tutti i livelli.</p> <p>La pace è un diritto umano fondamentale della persona e dei popoli, precondizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti umani. Un diritto che deve essere tutelato a tutti i livelli, dalle nostre città all'Onu. La pace non è solo assenza di guerra ma il frutto maturo della giustizia e del pieno rispetto dei diritti umani. Il frutto possibile dell'impegno costante di tutti e di ciascuno, governi, istituzioni e cittadini. Per giungere alla pace è dunque necessario educare alla pace, perché ogni ragazza e ogni ragazzo possano essere costruttori di pace, artigiani della pace. Educare alla pace è responsabilità di tutti ma la scuola ha una responsabilità speciale. Diventa sempre più urgente il rafforzamento della partecipazione, la promozione della fratellanza e il contributo alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, in sintesi, lo sviluppo di una società in cui i diritti, le libertà siano rispettati e valorizzati. La pace è un concetto molto più ampio e positivo che comprende il diritto di essere educato in e per la pace; il diritto di vivere in un contesto sicuro e sano, il diritto allo sviluppo e ad un ambiente sostenibile; il diritto alla disobbedienza civile e all'obiezione di coscienza, nei confronti di attività che rappresentino una minaccia per la pace; il diritto alla resistenza contro l'oppressione dei regimi che violano i diritti umani; il diritto ad esigere da parte di tutti gli Stati un disarmo generale e completo.</p>
Obiettivi formativi	Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
Contenuti	<p>ITALIANO: Lettura di passi scelti dal libro di SAMI AL-AIRAMI "Le chiavi di casa".</p> <p>Il dolore della guerra e il potere della memoria nella poetica di Ungaretti. (5 H)</p> <p>LATINO: (2 h) Il discorso di <i>Calgaco</i>: imperialismo antico e imperialismi moderni. Il concetto di <i>Libertas</i> per antichi e moderni.</p> <p>STORIA: (2 h) Il rapporto tra intellettuale e potere: D'Annunzio e Mussolini nella serie Netflix "M" tratta dal testo di A. Scurati.</p> <p>FILOSOFIA: (2 h) Lo Stato hegeliano: confronto con l'attualità.</p> <p>INGLESE: (2 h) Obama's speech in Oslo.</p> <p>SCIENZE NATURALI: (2 h) Molecole della guerra e della pace. Biotecnologie e rischio eugenetico.</p> <p>STORIA DELL'ARTE: (2 h) Il conflitto e la pace attraverso l'arte.</p> <p>FISICA: (2 h) visione del film "OPPENHEIMER".</p> <p>SCIENZE MOTORIE: (2 h) Lettura e riflessione del "Manifesto della comunicazione verbale e non verbale" il <i>FairPlay</i>.</p>
Modalità di svolgimento	Alcune ore di lezione sono state svolte in classe, tramite lettura di testi e visioni di filmati. Gli alunni hanno partecipato, inoltre, alla visione del film <i>La voce di Hind Rajab</i> e all'incontro con gli operatori umanitari di Medici Senza Frontiere.
Eventuale Partnership	

MODULO DI DIRITTO (12 H):

Articoli 2,3,10: principi fondamentali come cornice teorica e concettuale, per poi approfondire i vari diritti di libertà ed i diritti sociali contenuti nella prima parte della Costituzione (Art.13-54);

Costituzione: articoli 3, 11, 33 (educazione alla pace);

Parità di genere: la donna lavoratrice e l'importanza del ruolo della donna nella società attuale

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alcuni alunni hanno partecipato ai corsi per l'acquisizione di certificazioni EIPASS presso il nostro istituto, mentre altri, ancora, hanno partecipato alle Olimpiadi di Fisica, di Matematica, di Filosofia, di Neuroscienze, ai Giochi della Chimica e ai *Certamina* d'Istituto (*Certamen* Dantesco), al premio Strega, al premio Filosofico "G. Vico", ai progetti del piano Estate (corso sul podcast) e ai corsi POC sui Droni e sul Giornalismo.

6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

La classe, nel corso del triennio, si è mostrata sempre disponibile e attiva nell'adesione e nella promozione di iniziative culturali e sociali. Il Consiglio di classe elenca solo quelle particolarmente significative:

- Partecipazione al Festival della Filosofia in Sicilia.
- Incontro con l'autore Gianni Solla per la presentazione del libro *Il Ladro di Quaderni* e con Tullio Foà (Giornata della Memoria).
- Partecipazione alla Gara di Diritto Internazionale Umanitario (DIU) a cura della Croce Rossa Italiana.
- Partecipazione allo spettacolo *Notre dame de Paris*.
- Partecipazione alla Giornata Mondiale della Lingua Latina (V-VI edizione).
- Partecipazione allo spettacolo teatrale *Lenor*.
- Visione del film *La Voce di Hind Rajab* (modulo di educazione civica).
- Incontro con gli operatori umanitari di Medici Senza Frontiere (modulo di educazione civica).
- Partecipazione alla Crociera Filosofica (Grecia e Turchia).
- Partecipazione allo spettacolo teatrale dell'opera di Pirandello *Così è (se vi pare)*

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri e informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

7.1 ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- ✓ i risultati delle prove e i lavori prodotti
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12/05/2026.

ALLEGATI

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

V ANNO A. S. 2025-2026

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<p>Denominazione</p>	<p><i>Voci e cammini: la testimonianza del presente e la memoria del passato.</i></p> <p>L'UDA promuove il raggiungimento dei seguenti obiettivi, tramite attività svolte in classe, riflessioni guidate ed attività extra-scolastiche.</p> <p>OBIETTIVO 16: Pace, giustizia e istituzioni solide.</p> <p>L'incontro con gli operatori di Medici Senza Frontiere e la riflessione sul loro lavoro in zone di conflitto rientrano perfettamente nel tema della promozione di società pacifiche ed inclusive. Il testo <i>Le chiavi di casa</i> di Sami al Arami gioca un ruolo cruciale nel denunciare violenze ed ingiustizie, che sono tra i target specifici di questo Goal (16.1, 16.2). Inoltre, la tutela delle libertà fondamentali e l'accesso all'informazione sono obiettivi espliciti del Goal 16 (16.10).</p> <p>OBIETTIVO 4: Istruzione di qualità.</p> <p>L'intera UDA, in quanto percorso educativo, si allinea con questo Goal. In particolare, il target 4.7 mira a garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura di pace e non violenza ed alla valorizzazione della diversità culturale.</p> <p>OBIETTIVO 10: Ridurre le disuguaglianze.</p> <p>Le disuguaglianze possono generare conflitti ed ingiustizie. La testimonianza di un giornalista che si occupa di crisi umanitarie mette in luce le conseguenze di una società in cui le disuguaglianze e le discriminazioni non vengono combattute.</p>



<p><u>Prodotto</u></p>	<p>Realizzazione di prodotti (podcast, presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici) e di una scheda autovalutativa</p> <p>Tutta l'attività pluridisciplinare permetterà agli studenti di acquisire competenze, attraverso un lavoro di ricerca e di rielaborazione delle conoscenze, grazie ad un'azione laboratoriale attraverso risorse digitali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente deve partecipare alla vita della classe nel rispetto delle regole. 2. Lo studente deve agire in modo autonomo, mostrando spirito di iniziativa e capacità organizzativa. 3. Lo studente deve saper comunicare le proprie esperienze e conoscenze. 4. Saper utilizzare programmi di presentazione multimediale e rete internet
<p><u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il discente comprende i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge. 2. Il discente comprende i sistemi legislativi e governativi locali e nazionali, come loro lo rappresentano e di cui si può fare un uso illecito attraverso la corruzione. 3. Il discente è in grado di paragonare il proprio sistema di giustizia con quelli di altri Paesi. 4. Il discente comprende l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale. 5. Il discente comprende l'importanza del quadro internazionale dei diritti umani.
<p><u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SOCIO-EMOTIVI</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il discente è in grado di interagire con altri che possono essere d'aiuto nel facilitare pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti nel proprio Paese. 2. Il discente è in grado di discutere temi locali e globali di pace, giustizia, inclusione ed istituzioni forti. 3. Il discente è in grado di mostrare empatia e solidarietà verso chi soffre ingiustizie nel proprio Paese e in altri. 4. Il discente è in grado di riflettere sul proprio ruolo con riferimento a problematiche riguardanti pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti. 5. Il discente è in grado di riflettere sulla propria personale appartenenza a gruppi diversi (a livello di genere, sociale,

	<p>economico, politico, etnico, nazionale, di abilità, di orientamento sessuale, eccetera), sul proprio accesso alla giustizia e sul proprio senso di umanità condiviso.</p>
<p><u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMPORTAMENTALE</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il discente sa valutare criticamente i temi di pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti nella propria regione, sia livello nazionale sia globale. 2. Il discente è in grado di richiedere e supportare pubblicamente lo sviluppo di politiche che promuovono pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti. 3. Il discente sa collaborare con gruppi che stanno correntemente vivendo un'ingiustizia e/o dei conflitti. 4. Il discente è capace di diventare un agente di cambiamento nei processi decisionali locali, pronunciandosi contro le ingiustizie; 5. Il discente è in grado di contribuire alla risoluzione dei conflitti a livello locale e nazionale.

<p><u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</u> <u>(LIFECOMP)</u></p>	<p>Essere capace di Organizzare il proprio apprendimento, di ricercare e di procurarsi in funzione dei tempi disponibili nuove informazioni per conseguire nuovi apprendimenti, anche in modo autonomo e impegnarsi per portare a compimento il lavoro intrapreso.</p> <p>Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti</p> <p>Benessere: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vista sostenibile.</p> <p>Comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazioni pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto.</p>
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>ITALIANO: (5 h) Lettura di passi scelti dal libro di SAMI AL-AIRAMI <i>Le chiavi di casa</i>. Il dolore della guerra e il potere della memoria nella poetica di Ungaretti.</p>

	<p>LATINO: (2 h) Il discorso di <i>Calgaco</i>: imperialismo antico e imperialismi moderni. Il concetto di <i>Libertas</i> per antichi e moderni.</p> <p>STORIA: (2 h) Il rapporto tra intellettuale e potere: D'Annunzio e Mussolini nella serie Netflix "M" tratta dal testo di A. Scurati.</p> <p>FILOSOFIA: (2 h) Lo Stato hegeliano confronto con l'attualità.</p> <p>INGLESE: (2 h) <i>Obama's speech</i> in Oslo.</p> <p>SCIENZE NATURALI: (2 h) Molecole della guerra e della pace. Biotecnologie e rischio eugenetico.</p> <p>STORIA DELL'ARTE: (2 h) Il conflitto e la pace attraverso l'arte.</p> <p>FISICA: (2 h) Visione del film <i>Oppenheimer</i>.</p> <p>SCIENZE MOTORIE: (2h) Lettura e riflessione del <i>Manifesto della comunicazione verbale e non verbale</i>; il <i>Fairplay</i>.</p>
--	---

Utenti destinatari	Studenti della classe 5 ^A A LS
Attività proposte	<p>Visione del film <i>La voce di Hind Rajab</i>.</p> <p>L'inserimento del film <i>La voce di Hind Rajab</i> funge da potente ponte tra l'attualità e la storia, coerentemente con il titolo dell'unità di apprendimento.</p> <p>1. Testimonianza del presente e giornalismo</p> <p>Il film si basa sulla registrazione audio reale della telefonata di una bambina palestinese di 6 anni intrappolata in un'auto a Gaza, in una zona di conflitto. Questo materiale documentaristico è una forma di giornalismo puro, che trascende la semplice notizia per diventare una testimonianza umana universale. La visione del film permette agli studenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il ruolo cruciale del giornalismo di guerra nel dare voce alle vittime civili, specialmente in contesti dove la verità può essere manipolata. -Riflettere sull'importanza di fonti dirette e non mediate, a differenza della semplice fruizione passiva dei notiziari.

-Sviluppare un senso critico sui conflitti e sulle dinamiche che li generano, superando le semplificazioni narrative e confrontandosi con la realtà brutale della guerra.

2. Memoria del passato e diritti umani

Il dramma di Hind Rajab, una bambina intrappolata e abbandonata, risuona con le tragedie del passato, come i conflitti mondiali e il dramma dell'Olocausto. Questo parallelismo permette di riflettere sulla continuità delle atrocità contro civili e bambini nel corso della storia, collegando la memoria dell'Olocausto con i conflitti contemporanei.

In tal modo gli alunni potranno: approfondire i temi dei diritti umani universali, che sono violati in entrambi i contesti; formare una coscienza civica basata sulla solidarietà e l'impegno a non rimanere indifferenti di fronte alle ingiustizie, un valore chiave dell'educazione civica.

In sintesi, il film serve a dimostrare che la "memoria del passato" non è un concetto astratto, ma un faro per interpretare e agire di fronte alle "testimonianze del presente". La tragica storia di Hind Rajab diventa così un potente strumento didattico che stimola l'empatia e l'impegno civico degli studenti.

Incontro con gli operatori umanitari di Medici Senza Frontiere

Questa ONG si focalizza sulla cooperazione internazionale e sulla solidarietà, temi che rientrano pienamente negli obiettivi dell'educazione civica. Opera in contesti di conflitto e crisi umanitaria, promuovendo progetti di educazione, assistenza e diritti umani. MSF, fondata nel 1971, fornisce assistenza medica indipendente in oltre 70 paesi a popolazioni colpite da guerre, epidemie e catastrofi, operando secondo principi di neutralità e imparzialità: l'impegno per la giustizia sociale dell'organizzazione si allineano perfettamente con i principi di una cittadinanza attiva e consapevole.

L'ONG può essere utilizzata come un caso di studio pratico all'interno di dell'UDA:

Diritto internazionale e diritti umani:

Gli studenti possono analizzare i progetti di MSF in paesi come Afghanistan e a Gaza.

Si possono studiare le loro iniziative a favore dell'istruzione e della protezione dei minori, collegandole a documenti come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Questo permette di comprendere come i diritti umani non siano solo principi teorici, ma obiettivi concreti per cui le organizzazioni si impegnano quotidianamente.

Cittadinanza globale e attivismo:

MSF si impegna anche in attività di "advocacy" e sensibilizzazione in Italia ed Europa.

Gli studenti possono approfondire come l'ONG influenza le decisioni politiche e promuove la pace e il disarmo.

Si può organizzare un'attività in cui i ragazzi, ispirati dal lavoro dell'ONG, progettano una loro mini-campagna di sensibilizzazione su un tema che li tocca, come la sostenibilità o la solidarietà.

Terzo settore e volontariato:

L'analisi del ruolo di un'ONG aiuta a comprendere l'importanza del Terzo Settore.

Si può esplorare come funzionano queste organizzazioni, dal finanziamento (es. il 5x1000) alla gestione dei progetti.

Questo può spingere gli studenti a riflettere sul volontariato e su come possono, in futuro, contribuire attivamente alla società

Si propone la lettura del libro di SAMI AL-AIRAMI *Le chiavi di casa*, Mondadori.

Le "chiavi di casa" del titolo simboleggiano un'identità e un'appartenenza che vanno oltre il possesso materiale. Il gesto di Al-Ajrami di tenere con sé le chiavi, nonostante la sua casa sia distrutta, rappresenta la speranza e la ferma volontà di un intero popolo di non dimenticare le proprie radici e il diritto al ritorno. Questo concetto si collega direttamente alla difesa del patrimonio immateriale (storie, tradizioni, memoria) come fondamento dell'identità collettiva.

* **Cittadinanza Attiva e Responsabilità:** Il libro offre una prospettiva intima e non filtrata sugli orrori della guerra, mostrando la dignità e la resilienza dei civili che ne sono vittime. La narrazione di Al-Ajrami non si limita a denunciare, ma invita a una riflessione profonda sulla responsabilità individuale e collettiva di fronte alle ingiustizie.

Gli studenti possono confrontarsi con il concetto di "cittadinanza globale", comprendendo come le scelte politiche e le azioni di un paese possano avere conseguenze devastanti su persone lontane.

* **Costituzione e Diritti Umani:** La lettura del libro diventa un'opportunità per discutere dei diritti inviolabili dell'uomo, sanciti dalla nostra Costituzione (Art. 2) e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, spesso calpestati nei contesti di guerra. Si può analizzare come la vita, la libertà, la dignità e il diritto alla pace, siano costantemente minacciati e come la storia di Al-Ajrami sia una testimonianza della lotta per la loro salvaguardia. Per sfruttare appieno il potenziale didattico del libro, si possono organizzare le seguenti attività:

* **Analisi del testo come "cronaca della memoria":** Gli studenti possono analizzare il libro non solo come una testimonianza personale, ma come un esempio di giornalismo di guerra. Si può discutere di come la memoria personale di un individuo (Al-Ajrami) diventi un documento storico e una fonte di informazione cruciale per comprendere la memoria collettiva.

* **Laboratorio di scrittura "Il mio oggetto-memoria":** Chiedere agli studenti di scegliere un oggetto a loro caro che simboleggi un ricordo o un legame con la propria storia familiare e di scrivere un testo breve che ne racconti il significato. L'attività aiuta a riflettere sul valore simbolico che gli oggetti acquistano nella costruzione della memoria.

* **Dibattito informato:** Dopo aver letto il libro, organizzare un dibattito in classe sui temi sollevati (es. "Qual è il ruolo dei giornalisti in tempo di guerra?", "Cosa significa 'dignità' in un contesto di privazione?", "Il diritto al ritorno è un diritto umano?"). Questo incoraggia il pensiero critico e il dialogo civile.

* **Confronto con altre fonti:** Abbinare la lettura del libro a video, articoli di giornale o documentari (possibilmente da fonti diverse) per analizzare la complessità del conflitto e il ruolo dei media nella sua rappresentazione. Questo esercizio è fondamentale per sviluppare la capacità di valutazione critica delle fonti.

N.B.: il compito di realtà è parte integrante dell'Uda e del processo valutativo

La valutazione avverrà alla fine del I e II quadrimestre e terrà conto del grado di responsabilità ed autonomia raggiunti.

Sarà espresso un voto finale nella disciplina di Educazione Civica e il lavoro sarà utilizzato anche come parte per la certificazione delle competenze.

GRIGLIE VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ESAME DI STATO 2025-2026

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1	
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2	
	c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna	3	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	4	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	2	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	3	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	4	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	2	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	3	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	4	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Capacità di comprendere il testo; analisi lessicale sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Comprensione errata, analisi assente o errata	1	
	b) Comprensione parziale, analisi parziale o scorretta relativamente a qualche richiesta	2	
	c) Comprensione globalmente corretta ma non approfondita, analisi corretta e adeguata con qualche imprecisione	3	
	d) Comprensione approfondita e completa, analisi completa, coerente e precisa	4	
Interpretazione e contestualizzazione del testo	a) Interpretazione errata o assente	1	
	b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o superficiali	2	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette e giudizi critici essenziali ma pertinenti	3	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali e giudizi critici significativi e argomentati	4	
			_____/20

La Commissione

Il Presidente di Commissione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
ESAME DI STATO 2025-2026**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1	
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2	
	c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna	3	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	4	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	2	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	3	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	4	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	2	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	3	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	4	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi o di argomentazioni o di entrambe*	1	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	2	
	c) Individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni	3	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, completa ed approfondita	4	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	2	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi e giudizi critici essenziali ma pertinenti	3	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi e giudizi critici significativi e argomentati	4	
			____/20

*la parte del descrittore relativa al titolo va applicata solo nel caso di presenza di quest'ultimo.

La Commissione

Il presidente di Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
ESAME DI STATO 2025-2026

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1	
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2	
	c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna	3	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	4	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	2	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	3	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	4	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	2	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	3	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	4	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato*, consegne disattese	1	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato*	2	
	c) Elaborato pertinente alle consegne della traccia con titolo coerente*	3	
	d) Pertinente ed efficace sviluppo dell'elaborato, con eventuale titolo* e paragrafazione coerenti	4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o prevalentemente errati e non pertinenti	1	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali limitati o parzialmente corretti	2	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali corretti e giudizi critici essenziali ma pertinenti	3	
	d) Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali, frutto di conoscenze personali e/o di riflessione critica con collegamenti interdisciplinari.	4	
			_____/20

*la parte del descrittore relativa al titolo va applicata solo nel caso di presenza di quest'ultimo.

La Commissione

Il Presidente di Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato/a _____

Classe 5__

		<i>Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.</i>	Prob. n.	Quesiti n.			
INDICATORI	PUNTI						
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli.	1	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.					
	2	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.					
	3	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.					
	4	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.					
	5	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.					
	2	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.					
	3	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.					
	4	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.					
	5	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.					
	6	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.					
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole	1	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari					
	2	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.					
	3	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico simbolici necessari.					
	4	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.					
	5	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari					
Argomentare Commentare e giustificare la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati	1	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.					
	2	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.					
	3	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.					
	4	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.					

Pesi problemi e quesiti	4	1	1	1	1
Subtotali					
TOTALE					

CORRISPONDENZA

Punti	153 - 160	144 - 152	134 - 143	124 - 133	115 - 123	106 - 114	97 - 105	88 - 96	80 - 87	73 - 79	66 - 72	59 - 65	52 - 58	45 - 51	38 - 44	31 - 37	24 - 30	16 - 23	9 - 15	≤ 8
Voto	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

Voto: _____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

SCHEDE
MATERIE

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
CONTENUTI (al 15 maggio)	
<p>Storia della Letteratura Italiana dall’inizio del XIX secolo all’inizio XX secolo: il Romanticismo; Giacomo Leopardi; Il Positivismo; Naturalismo e Verismo; Giovanni Verga; Decadentismo; Gabriele D’Annunzio; Giovanni Pascoli; Italo Svevo; Luigi Pirandello; Il Futurismo; L’Ermetismo; Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale; Umberto Saba.</p> <p><i>Lectura Dantis</i>: Lettura ed analisi di versi scelti dai Canti del <i>Paradiso</i> (I, III, VI, XI).</p>	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche fondamentali dei vari generi letterari. • I principali avvenimenti storici e letterari dei periodi trattati nei contenuti di studio. • I principali autori legati ai vari movimenti letterari italiani. 	
COMPETENZE	
<p>La classe sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare un autore nel proprio contesto storico, sociale e letterario. • Tracciare le caratteristiche di un’epoca nel contesto storico-culturale. • Analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base attraverso le diverse abilità linguistiche utilizzando un registro formale e letterario. 	
ABILITA’	
<p>La classe sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare un autore nel proprio contesto storico, sociale e letterario. • Tracciare le caratteristiche di un’epoca nel contesto storico-culturale. • Analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base attraverso le diverse abilità linguistiche utilizzando un registro formale e letterario. 	
<p>LIBRI DI TESTO</p> <p><i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i>, Baldi-Giusso-Favatà, Vol. 3 A. Pearson- Paravia.</p> <p><i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i>, Baldi-Giusso-Favatà, Vol. 3 B. Pearson-Paravia.</p> <p><i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i>, Baldi-Giusso-Favatà, Vol. 3 C. Pearson- Paravia.</p>	

Materia: LINGUA E LETTERATURA LATINA	
CONTENUTI (al 15 maggio)	
Storia della letteratura latina nell'età imperiale dal I secolo al II secolo con particolare riferimento ai seguenti autori: L'età Giulio-Claudia. Fedro, Seneca, Lucano, Petronio. L'Età dei Flavi: Giovenale, Quintiliano, Marziale, Tacito; L'età degli Antonini: Apuleio.	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
CONOSCENZE	
La classe conosce: <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche fondamentali dei vari generi letterari. - i principali avvenimenti storici e letterari dei periodi trattati nei contenuti di studio. - i principali autori legati ai vari circoli letterari latini o considerati nella loro individualità. 	
COMPETENZE	
La classe sa: <ul style="list-style-type: none"> - collocare un autore nel proprio contesto storico, sociale e letterario. - tracciare le caratteristiche di un'epoca nel contesto storico-culturale. - analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base attraverso le diverse abilità linguistiche utilizzando un registro formale e letterario. 	
ABILITA'	
La classe è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi attraverso un linguaggio semplice e corretto. - rielaborare i contenuti letterari in maniera critica e personale, utilizzando le competenze di analisi e sintesi. - produrre trattazioni brevi o rispondere a quesiti inerenti gli argomenti trattati 	
LIBRI DI TESTO Libro di testo G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, <i>De te fabula narratur</i> , Pearson (Paravia), Vol. 3	

Materia: Lingua Inglese	
CONTENUTI (al 15 maggio)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia della letteratura inglese dalla fine del XVIII secolo all'inizio del XX° secolo. ▪ Romanticism ▪ Gothic fiction (Mary Shelley) ▪ Romanticism (1st and 2nd generations of poets: Wordsworth) ▪ Victorian Age (C. Dickens, O. Wilde, Stevenson) ▪ Modern Age (J.Joyce) 	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche fondamentali dei vari generi letterari ▪ i principali avvenimenti storici e letterari dei periodi trattati nei contenuti di studio ▪ i principali autori legati ai vari movimenti letterari inglesi 	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare un autore nel proprio contesto storico, sociale e letterario ▪ tracciare le caratteristiche di un'epoca nel contesto storico-culturale ▪ analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base attraverso le diverse abilità linguistiche ▪ utilizzare un registro formale e letterario 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi attraverso un linguaggio semplice e corretto ▪ rielaborare i contenuti letterari in maniera critica e personale, utilizzando le competenze di analisi e sintesi ▪ produrre trattazioni brevi o rispondere a quesiti inerenti agli argomenti trattati. 	
LIBRI DI TESTO	
Marina Spiazzi - Marina Tavella - Margaret Layton- <i>Performer Heritage</i> (vol.1, 2)- Zanichelli	

**Materia: Scienze Naturali,
chimiche e biologiche
Classe 5 sez. A LS**

CONTENUTI (al 15 maggio)

- Chimica Organica - I composti del carbonio - Isomeria, caratteristiche chimico/fisiche e reattività dei principali gruppi funzionali. I polimeri e le reazioni di polimerizzazione.
- Biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine, nucleotidi e acidi nucleici.
- Biochimica: l'energia e gli enzimi. Metabolismo energetico: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare, altri destini del glucosio, metabolismo dei lipidi e delle proteine.
- Biotecnologie: i geni e la loro regolazione, tecniche e strumenti. Genomica e proteomica.
- Applicazioni delle biotecnologie: in agricoltura, per l'ambiente e l'industria, in campo biomedico.
- Scienze della Terra I materiali della Terra solida - I fenomeni vulcanici - I fenomeni sismici - La Tettonica delle placche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Utilizzo di un linguaggio scientifico appropriato.
- Essere in grado di comprendere la peculiarità della chimica del carbonio.
- Saper individuare i gruppi funzionali.
- Utilizzare la nomenclatura IUPAC.
- Riconoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole.
- Interpretare le implicazioni sociali ed economiche delle più semplici applicazioni biotecnologiche.
- Saper riconoscere le caratteristiche peculiari dei principali eventi dinamici della Terra.

CONOSCENZE

- Nel quinto anno è previsto lo studio della chimica organica di base. Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano poi nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologico/biochimici nelle situazioni della vita contemporanea e approfondendo i temi legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.
- Per quanto attiene le Scienze della Terra, dopo lo studio dei fenomeni endogeni, si passa all'analisi della tettonica a zolle come teoria unificatrice dell'evoluzione della superficie terrestre.

COMPETENZE

- Formulare ipotesi in base ai dati forniti sapendo identificare le problematiche e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico, basandosi su fatti comprovati.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico

ABILITA'

- Riconoscere i principali composti organici e i gruppi funzionali che li caratterizzano
- Descrivere la struttura e la funzione delle biomolecole
- Individuare la complessità dei fenomeni biologici, con particolare riguardo alle principali ed essenziali vie metaboliche e ai temi dell'ingegneria genetica
- Descrivere le relazioni esistenti tra i fenomeni endogeni e la teoria della tettonica a zolle

LIBRI DI TESTO

SADAVA-HILLIS: Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Ed. Zanichelli

LUPIA-PALMIERI-PAROTTO: Terra- ed. azzurra- geodinamica endogena. Ed. Zanichelli

Materia: MATEMATICA	
----------------------------	--

CONTENUTI (al 15 maggio)

- Concetto di funzione.
- Definizione di funzioni reali a variabile reale.
- Lettura del grafico di una funzione.
- Dominio e codominio.
- Proprietà di una funzione.
- Invertibilità.
- Funzioni definite a tratti.
- Intervalli numerici.
- Insiemi numerici limitati e illimitati.
- Gli estremi di un insieme numerico.
- Gli intorni di un punto.
- Punti isolati e di accumulazione.
- Definizioni dei limiti di funzioni reali.
- Limite destro e sinistro.
- Limite per eccesso e per difetto.
- Asintoti orizzontali e verticali.
- Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
- Teorema del confronto (senza dimostrazione)
- Definizione di funzione continua.
- La continuità delle funzioni elementari.
- Algebra dei limiti.
- Il calcolo dei limiti.
- Regole di calcolo con i simboli di infinito.
- Forme di indeterminazione.
- Limiti notevoli.
- Asintoti obliqui.
- Il teorema di Weirstrass. (senza dimostrazione)
- Il teorema dei valori intermedi. (senza dimostrazione)
- Il teorema di esistenza degli zeri. (senza dimostrazione)
- Punti di discontinuità.
- Il rapporto incrementale.
- Derivata in un punto come limite del rapporto incrementale in quel punto.
- Significato geometrico della derivata.
- Continuità e derivabilità (con dimostrazione)
- Le derivate delle funzioni elementari.
- Algebra delle derivate e regole di derivazione.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente e retta normale.
- Punti di non derivabilità
- Continuità e derivabilità
- Il teorema di Rolle. (senza dimostrazione)
- Il teorema di Lagrange. (senza dimostrazione)
- Il teorema di Cauchy. (senza dimostrazione)
- Il teorema di De L'Hospital. (senza dimostrazione)
- Funzioni crescenti, decrescenti.
- Definizioni di Massimo, minimo

- Ricerca dei punti estremanti con il metodo del segno della derivata prima.
- Concavità e punti di flesso.
- Flessi orizzontali, verticali e obliqui, ascendenti e discendenti.
- Ricerca dei punti di flesso.
- Grafico di una funzione
- Problemi di ottimizzazione.
- Definizione di primitiva di una funzione.
- L'integrale indefinito di una funzione come insieme delle sue primitive.
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Gli integrali indefiniti immediati.
- Metodi di integrazione: per sostituzione e per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte
- Integrale definito
- Calcolo integrale definito

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano).
- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze.
 - Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono i nuclei fondanti della matematica

COMPETENZE

- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano).
- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze.
- Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione.

ABILITA'

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente.
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.
- Leggere e comprendere un testo scientifico.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

LIBRO DI TESTO

MATEMATICA BLU 2.0 Vol 5

Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone Zanichelli

Materia: FISICA	
CONTENUTI (al 15 maggio)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La corrente elettrica ▪ Prima legge di Ohm ▪ Resistori in serie e in parallelo ▪ La seconda legge di Ohm ▪ Generatori di tensioni ideali e reali ▪ Leggi di Kirchhoff ▪ Circuito RC ▪ I magneti e le linee di campo magnetico ▪ Interazioni magnete-corrente: Oersted, Faraday e Ampere ▪ Il campo magnetico ▪ Campo magnetico di una spira ▪ Campo magnetico di un solenoide ▪ Forza magnetica su un filo percorso da corrente ▪ Forza di Lorentz ▪ Flusso del campo magnetico ▪ Teorema di Gauss per il campo magnetico ▪ Circuitazione del campo magnetico ▪ Teorema di Ampere ▪ Il momento delle forze magnetiche su una spira ▪ Verso le Equazioni di Maxwell ▪ La corrente indotta ▪ La forza elettromotrice indotta ▪ Legge di Faraday- Neumann ▪ La legge di Lenz ▪ Autoinduzione e mutua induzione ▪ Circuito RL ▪ Energia di un induttore ▪ Alternatore ▪ Forza elettromotrice di un alternatore 	
OBIETTIVI RAGGIUNTI <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano). • Formalizzare e rappresentare le leggi della fisica. 	
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni conoscono i nuclei fondanti della fisica 	

COMPETENZE

- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti (ANALIZZARE – STRUTTURARE – GENERALIZZARE)
- Trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i fenomeni reali, riuscendo ad individuare collegamenti ed analogie tra i diversi fenomeni (ANALIZZARE – GENERALIZZARE – ASTRARRE)
- Saper riconoscere il fenomeno, individuare le leggi ed i principi che lo governano e saper risolvere problemi.
- Analizzare i concetti fondamentali e le leggi e le teorie che li regolano sapendoli contestualizzare

ABILITA'

- Possedere un linguaggio di tipo scientifico (LEGGERE – COMUNICARE);
- Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze (ANALIZZARE – INTERPRETARE);
- Saper riconoscere e definire le principali caratteristiche dei fenomeni studiati.
- Saper osservare un fenomeno ed analizzare le grandezze coinvolte.
- Comprendere l'importanza e gli effetti sulla realtà delle diverse scoperte in termini evolutivi.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione (TRADURRE – STRUTTURARE).

LIBRI DI TESTO

Il Nuovo Amaldi per I licei scientifici. blu Volume 2 e Volume 3

Materia: Storia

CONTENUTI (al 15 maggio)

Modulo di raccordo. Dall'inizio secolo alla Prima guerra mondiale

La seconda rivoluzione industriale; la questione sociale e il movimento operaio; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. Sinistra storica: Depretis e Crispi, politica interna e le relazioni internazionali e le aree extraeuropee. La bella Epoque, la nascita della società di massa: interclassismo e partecipazione politica.

Vecchi e nuovi imperialismi: Europa, Estremo Oriente. L'età giolittiana: il trasformismo, il decollo dell'industria italiana e la questione meridionale.

La Prima guerra mondiale: motivazioni politiche e geo economiche. Inizio della guerra.

Evoluzione. Entrata in guerra dell'Italia. Conclusione. Trattati di pace. La seconda età giolittiana e i suoi limiti.

Modulo I: Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi

Rivoluzioni russe e l'URSS dalla rivoluzione bolscevica al governo di Lenin con la NEP. La Repubblica di Weimar e la ricostruzione della Germania dopo la politica del disarmo delle Nazioni Unite. La crisi del dopoguerra: il biennio Rosso in Europa e In Italia: il ruolo chiave dei partiti socialisti e comunisti. Il fascismo: Mussolini e la progressiva costruzione della dittatura dal programma di San Sepolcro alle fascistissime. Politica economica interna ed estera. La politica sociale per la costruzione del consenso popolare. La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e in Europa. Il nazionalsocialismo di Hitler dagli anni 20' e lo spazio vitale alla dittatura degli anni 30'. Le relazioni internazionali prima della Seconda guerra mondiale: la politica del riarmo e dell'Imperialismo del terzo Reich. La Rivoluzione Spagnola: guerra simbolo della prossima guerra mondiale: ruolo europeo e politica dell'equilibrio. Germania e Italia ruolo chiave nella costruzione della dittatura di Tito. Urss di Stalin e i fronti popolari. Europa della Società delle Nazioni:

Gran Bretagna e Francia e il mantenimento della pace nel Mondo. Hitler e il Terzo Reich, conquista di Austria e regione dei Sudeti. Fallimento della politica dell'equilibrio.

Modulo II: Dalla Seconda guerra mondiale alla guerra fredda guerra

Inizio della Seconda guerra mondiale invasione della Polonia dal 1939 al 1942 avanzata dei paesi dell'Asse. Gli Alleati dal 1942 al 1945 e la vittoria. La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; l'Italia dal fascismo alla Resistenza repubblicana. Conclusione della guerra in Italia, in Europa e in Giappone. Nascita dell'Onu e la carta della Dichiarazione universale dei diritti umani.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Capacità di contestualizzare eventi, fatti e personaggi della storia in modo autonomo e pertinente
- Sapere individuare in maniera semplice i nessi causali che legano le varie teorie politico-economiche con corrette valutazioni
- Sapere approfondire personalmente un argomento mediante ricerche di vario tipo •
Cogliere i nessi di continuità tra passato e presente

CONOSCENZE

- L'avvento della società di massa e la seconda rivoluzione industriale
- L'età giolittiana e il mondo alla vigilia della Grande Guerra
- La Prima guerra Mondiale e la Rivoluzione russa
- Il Primo dopoguerra e la crisi del 1929
- I Totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo

- La Seconda guerra mondiale

COMPETENZE

- Esporre secondo rigore logico la portata di teorie politiche e socio-economiche
- Saper costruire in modo critico e ragionato la linea argomentativa dei fatti ed eventi storici
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Padroneggiare il linguaggio storiografico modulando le competenze della comunicazione storica a seconda dei diversi contesti
- Saper utilizzare consapevolmente le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca e comunicare e per la creazione di prodotti multimediali.
- Saper individuare problemi particolarmente significativi che caratterizzano la realtà postcontemporanea e interpretare l'attualità in chiave storica nell'ottica del confronto culturale.
- Essere cittadini consapevoli e responsabili del mondo globale
- Partecipare pienamente alla vita civica e sociale
- Essere capaci di spirito d'iniziativa e capacità di collaborare con gli altri
- Utilizzare i vari linguaggi umanistici e scientifici per una visione completa della storia.

ABILITA'

- Capacità di rielaborare i temi trattati e enucleare gli eventi fondanti dei processi storici individuando gli indicatori connotanti, le motivazioni e le relazioni
- Raccogliere e valutare le informazioni
- Formulare ed esprimere argomentazioni oralmente e in forma scritta in modo appropriato
- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio alla ricerca storica
- Risoluzione dei problemi e pensiero critico
- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico
- Avere Consapevolezza storico-ambientale dei fatti
- Utilizzare il pensiero strategico

LIBRI DI TESTO

A.Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis *La Storia* volume 3. Il Novecento e l'età attuale. Ed. Zanichelli.

Materia: Filosofia	
CONTENUTI (al 15 maggio)	
<p>UNITÀ introduttiva: Kant e il ruolo degli affetti nella ragione La Metafisica come regno dei fini nella Critica della ragion pratica e il problema etico. L'imperativo categorico come principio etico universale. Le Idee antinomiche di Dio, Mondo ed Anima e la loro funzione nella vita umana.</p> <p>UNITÀ 1 – Hegel: desiderio, riconoscimento ed emotività sociale Il Romanticismo e le categorie sociali: Storia, Arte, Religione, Uomo e Cultura. La filosofia del circolo di Jena. Hegel i caratteri della sua filosofia idealista. Lo Spirito Assoluto come: Ragione. La Dialettica come sistema filosofico. La Fenomenologia dello Spirito caratteri generali. Le tappe principali dello Spirito come coscienza: servo e padrone e coscienza infelice. Lo Stato etico: famiglia, società e Stato. La filosofia dello Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia. Teoria della morte dell'Arte.</p> <p>UNITÀ 2 – Schopenhauer e Kierkegaard il tema del dolore e dell'angoscia Schopenhauer la teoria della conoscenza: fenomeno e noumeno, il velo di Maya, la volontà di vivere e la Volontà. Critiche alle varie forme di Ottimismo. Le vie della liberazione: arte, etica e misticismo e liberazione. Kierkegaard e il singolo, l'esistenza tra possibilità e fede, la critica all'hegelismo, gli stadi esistenziali, l'angoscia la disperazione e la fede.</p> <p>UNITÀ 1 bis – Feuerbach e Marx: l'uomo, l'alienazione e le emozioni sociali La destra e sinistra hegeliana. Feuerbach: la critica alla religione: l'alienazione e il materialismo. I caratteri della filosofia dell'avvenire. Marx caratteri fondamentali della sua filosofia. La critica ad Hegel. La critica a Feuerbach. La critica allo Stato liberale moderno e alla politica borghese e al modello capitalista. Il Manifesto del partito comunista. Il Capitale. La rivoluzione e dittatura del proletariato.</p> <p>UNITA' 3 Positivismo e Spiritualismo Caratteri generali del positivismo e sua Crisi. Comte, la nascita della sociologia e la teoria degli stadi. Lo Spiritualismo e la reazione al positivismo di Bergson. La distinzione tra tempo e durata.</p> <p>UNITA'4 Nietzsche e il vitalismo umano Nietzsche. L'uomo e la filosofia dell'esistenza: come creare il nuovo mondo. La filosofia giovanile e la decostruzione della società. La nascita della Tragedia. Le considerazioni inattuali. La filosofia del mattino o periodo illuministico. La Gaia scienza: l'annuncio della morte di Dio. Nietzsche e il nichilismo, la svalutazione di tutti i valori, la nuova morale nel Superuomo e la volontà di potenza. Il periodo dello Zarathustra, la filosofia del meriggio e l'Eterno ritorno. L'ultimo periodo: la genealogia della morale e la transvalutazione dei valori. La Volontà di potenza. Il Nichilismo e il prospettivismo.</p> <p>UNITÀ 5 – Freud e la rivoluzione dell'inconscio Freud e la psiche umana. Gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio. La psiche e l'origine della nevrosi. Le due topiche. Le vie per accedere all'inconscio: transfert, associazioni libere, atti mancati e i sogni. La sessualità e le pulsioni. La teoria della sessualità infantile. Il complesso di Edipo. La concezione freudiana dell'arte. Il disagio della civiltà.</p>	

OBIETTIVI RAGGIUNTI
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i temi di fondo dell'idealismo in termini di sviluppo sociale, di progresso civile e di conflitti storici-politici • Sapere individuare il nesso tra il pessimismo di Schopenhauer e l'individuo come volontà di vivere in chiave romantica e attuale • Essere capace di interpretare il pensiero di Feuerbach come l'alienazione religiosa e il materialismo in chiave biosociale • Comprendere il marxismo come analisi del mondo economico della società di massa. • Analizzare Kierkegaard come singolarità davanti alla complessità del Mondo • Saper discernere nel positivismo sia il tecnicismo che scientismo • Comprendere l'impronta dell'irrazionale nell'essere umano grazie all'analisi autentiche di Nietzsche e Freud
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi su problemi fondamentali relativi alla conoscenza, alla politica, all'etica e all'estetica. ▪ Saper contestualizzare le nuove domande filosofiche che scaturiscono dalla riflessione sulla condizione umana. ▪ Cogliere di ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale della riflessione filosofica ▪ Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina in modo autonomo e critico ▪ Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere. ▪ Utilizzare i nessi linguistici tra filosofia e i vari linguaggi
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Comunicare • Collaborare e progettare • Agire in maniera autonoma e responsabile • Essere capace di risolvere problemi
LIBRI DI TESTO
N. Abbagnano, G. Fornero con la collaborazione di G. Burghi "Vivere la filosofia"3. Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero. Ed. Paravia

Materia: Disegno e Storia dell'Arte	
CONTENUTI (al 15 maggio)	
<p>Disegno (solo primo quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Teoria della prospettiva ▪ Applicazione del metodo prospettico a vari oggetti ed interni. <p>Storia dell'arte</p> <p>NEOCLASSICISMO</p> <p>Contesto storico e caratteri generali</p> <p>Canova: Amore e Psiche – Paolina Borghese;</p> <p>David: Giuramento degli Orazi – Morte di Marat;</p> <p>Ingres: La grande Odalisca</p> <p>ROMANTICISMO</p> <p>contesto storico e caratteri generali</p> <p>Gericault: La zattera della Medusa</p> <p>Delacroix: La libertà che guida il popolo</p> <p>Hayez e la pittura di storia: Il bacio</p> <p>REALISMO</p> <p>Artisti principali in generale</p> <p>Courbet, Millet, Daumier</p> <p>I MACCHIAIOLI:</p> <p>Definizione del movimento artistico e principali esponenti.</p> <p>IMPRESSIONISMO:</p> <p>contesto storico – definizione di impressionismo</p> <p>Manet: Colazione sull'erba – Olympia</p> <p>Monet: Ciclo della cattedrale di Rouen - La Grenouillère</p> <p>Degas: La classe di danza</p> <p>Renoir: La Grenouillère – Bal au moulin de la Galette;</p> <p>POST IMPRESSIONISMO</p>	

Il Divisionismo o Neoimpressionismo

Seurat: Un dimanche apres-midi a l'Île de la Grande Jatte

Cezanne: La Saint Victoire – I giocatori di carte;

Gauguin: e il Sintetismo: Il Cristo Giallo

Van Gogh: Autoritratto – Notte stellata (i cipressi) - Campo di grano con volo di corvi;

ART NOUVEAU:

Contesto storico

I presupposti dell'art nouveau - Morris e l'Arts & Crafts;

Nascita dell'Art Nouveau in Europa - Guimard: Le stazioni della Metro Parigina

Mackintosh: Scuola d'arte di Glasgow

Gaudi: Casa Milà (La Pedrera) – La Sagrada Familia

LA SECESSIONE VIENNESE

Klimt: Giuditta I - Danae

Olbrich: Palazzo delle Secessione

LE AVANGUARDIE STORICHE:

il concetto di avanguardia e la sua struttura

ESPRESSIONISMO:

Norvegia Munch: Il Grido – Sera nel corso Karl Johann

Francese (Parigi): I Fauves – Matisse: La Danza – Gioia di vivere

Tedesco (Dresda, Berlino): Die Brücke (il Ponte) di Dresda

Kirchner: Cinque donne per la strada;

Austriaco (Vienna) Kokoschka: La sposa nel vento; Schiele: L'abbraccio

Il Cubismo: il concetto di Cubismo

Picasso: Le demoiselles d'Avignon - Guernica;

Il Futurismo:

Marinetti e il manifesto futurista;

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Saper riconoscere le opere e collocarle storicamente

COMPETENZE

- Buona lettura delle opere d'arte proposte e discreto sviluppo di spirito critico

ABILITA'

- Riconoscere subito la corrente artistica e lo stile dell'artista e differenziarli tra loro

LIBRI DI TESTO

Dispense, video, immagini, presentazioni, tutte fornite da docente

Materia: Scienze Motorie	
CONTENUTI (al 15 maggio)	
<p>Argomenti teorici:</p> <p>Comportamenti da adottare prima dell'attività in palestra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il riscaldamento o warm up • Apparato cardio-circolatorio • Apparato muscolare • I sistemi energetici nei vari sports. • Storia , regole e arbitraggio PALLACANESTRO E 3vs3 • Storia e tecnica e arbitraggio della PALLAVOLO • Storia e tecnica e arbitraggio del Calcio a 5 • Calcio a 5 - per non vedenti - ipovedenti - sordi e in carrozzina • Storia tecnica gesti arbitrali del BADMINTON • ATLETICA: Storia - la pista - le specialità in generale, la CORSA in particolare <p>Attività pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • getto del peso; • corsa veloce 20mt. e a navetta 4x10; • pallavolo: fondamentali e regole di gioco, • badminton • salto in alto <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> <p>Miglioramento delle qualità condizionali e coordinative (inteso come conoscenza di esercizi e metodi di allenamento specifici per incrementare la forza, la mobilità articolare, la resistenza organica). Presa di coscienza delle capacità motorie e della possibilità di migliorarle consolidarle attraverso l'esercizio e l'impegno personale.</p> <p>Maturazione della consapevolezza che l'attività motoria è indispensabile per un integrato processo di crescita personale (capacità di relazionarsi con se stessi e con gli altri).</p>	
CONOSCENZE	
<p>Conoscenza di gesti motori specifici relativi ad almeno 2 discipline sportive.</p> <p>Conoscenza delle regole fondamentali di 2 giochi sportivi.</p> <p>Conoscenza di molteplici esercizi a corpo libero, con e senza carico, utilizzando piccoli e grandi attrezzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza teorica di argomenti di anatomia e cultura generale relativi alla peculiarità della disciplina. 	
COMPETENZE	
<p>Essere in grado di:</p> <p>Svolgere attività ed esercizi a carico naturale.</p> <p>Eeguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione.</p> <p>Eeguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolte sia in forma specifica che di riporto, che ludica.</p> <p>Eeguire attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario e della respirazione.</p> <p>Svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali</p>	

diversificate.

Organizzare attività di arbitraggio.

Svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

Eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.

Conoscere e rispettare regole, convenzioni e procedure di sicurezza.

Saper affrontare successo e limiti personali nella prestazione e rispettare le differenze tra le persone.

- Saper raggiungere, attraverso attività che sviluppino le capacità condizionali, una pratica motoria utile a mantenere e migliorare lo stato di salute acquisendo le abilità di base che permettano la partecipazione attiva ad una o più discipline sportive, consapevoli che l'attività fisica offre opportunità di divertimento, sfida, espressione di sé ed interazione sociale.
- Competenze specifiche della materia.

ABILITA'

- Saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo. Saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente nello svolgersi dell'azione ludica.
- Saper eseguire le tattiche sportive codificate.
- Saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
- Saper variare le regole dei giochi e saperne inventare di nuove.

LIBRI DI TESTO

PAJNI-LAMBERTINI - Titolo: TRAINING4LIFE - Vol. UNICO Edit: CLIO

Materia: IRC	
CONTENUTI (al 15 maggio)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1 Titolo: LA CHIESA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA ▪ Il Vaticano II, Costruire comunità: il matrimonio e la famiglia: prima cellula della società, alcuni documenti ministeriali: <i>Humane vitae, Familiaris Consortio, Sollicitudo Rei socialis e Rerum Novarum, Laborem exercens</i>: il senso cristiano del lavoro. ▪ UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2 Titolo: LA RELIGIONE OGGI ▪ Il ruolo della religione: Dalla morte al ritorno di Dio, il mondo religioso contemporaneo, La Dichiarazione universale dei diritti umani- 1948, art. 18: libertà di pensiero, di coscienza e di religione. Il fondamentalismo, la violenza nel nome di Dio (Goal 16 dell'Agenda 2030). La situazione religiosa oggi. ▪ Cristianesimo, religioni e pace. Terrorismo: crimine contro pace e sicurezza ▪ UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3 Titolo: I PROBLEMI DELL'ETICA CONTEMPORANEA ▪ Il valore della persona umana, Giovanni Paolo II, <i>Evangelium vitae</i>, il relativismo etico e la perdita del senso di Dio, una cultura della vita, diverse visioni antropologiche. L'etica della responsabilità: la cura per l'uomo e la natura, la giustizia, La chiesa al servizio dell'uomo, il contributo delle religioni, il paradigma dell'ecologia integrale. L'incontro con l'altro, la cultura dell'incontro. L'uso consapevole della rete: le opportunità e i rischi. La bioetica; l'aborto, la fecondazione assistita, l'eutanasia e l'accanimento ▪ UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4 Titolo: PERSONA E SOCIETÀ ▪ Vivere in società, I patti lateranensi, Principi fondamentali della Costituzione artt.3, 33, 34 e valori cristiani. Cura di sé, degli altri e dell'ambiente: bene comune. Decalogo: valori religiosi e laici, il valore delle regole. ▪ ED. CIVICA: Goal 16: pace, giustizia e istituzioni solide: La Pace (con se stesso, con gli altri, con la terra) orizzonte di senso nel quale si realizzano la maturazione personale e la crescita di comunità. ▪ GIOVANNI XXIII, <i>Pacem in terris</i>, La persona: verità, giustizia, libertà, bene comune (CC.3-4) ▪ PAPA FRANCESCO, <i>Laudato si</i> ▪ 16.1 Ridurre tutte le forme di violenza (25.11.2023: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: Rosa Alfieri e Giulia Cecchetin) ▪ 16.b Un nuovo modello: lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 da p.112-125. ▪ GOAL 5 PARITÀ DI GENERE: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze. A. art. 3 Costituzione: Uguaglianza: La maternità non è una colpa da p. 87-95. Articolo DIGNITÀ da p. 96-99. ▪ Video HUB SCUOLA UGUAGLIANZA DI GENERE ▪ GOAL 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. ▪ Infanzia negata p. 297-298: Igbal Masif lavoro minorile 16/4 giornata internazionale, 12/6 giornata mondiale contro il lavoro minorile. Enciclica Papa Francesco, Fratelli Tutti (p. 305). Ridurre le disuguaglianze (p276). ▪ L.92 art. 5 cittadinanza digitale 6/2/2024 Safer internet day: le parole ostili: il bullismo e cyberbullismo. La storia di Amanda Todd. La storia di Marco. Il manifesto della comunicazione non ostile. ▪ La Giornata della Memoria: la Shoah 	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente: 	

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone.
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- Conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

COMPETENZE

- Lo studente:
- Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.
- Valuta la dimensione religiosa della vita umana riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
- Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

ABILITA'

- Lo studente:
- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
- Riconosce la responsabilità verso gli altri e il mondo aprendosi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace

LIBRI DI TESTO

LA STRADA CON L'ALTRO, CUSTODI DI BELLEZZA, DOCUMENTI DELLA TRADIZIONE CRISTIANA, ENCICLICHE, COSTITUZIONE.